



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

Proposta numero: 297

DETERMINAZIONE NUMERO: 257 DEL 23/09/2025

Ufficio Proponente: CULTURA

OGGETTO:

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE "NUOVO DELFINO" - CENTRO POLIFUNZIONALE DI COMUNITÀ" (L.R. 15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010 N°3") - APPROVAZIONE DEL VERBALE.



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

Proposta numero: 297

Oggetto:

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE "NUOVO DELFINO" - CENTRO POLIFUNZIONALE DI COMUNITÀ" (L.R. 15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010 N°3") - APPROVAZIONE DEL VERBALE.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);
- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 "Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell'esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;
- le Linee Guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di "amministrazione condivisa", quest'ultima definita come "procedimento



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico”;

- il D.lgs 36/2023 che, all'art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi contribuiscano al perseguitamento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice Terzo settore;
- la sentenza n. 2533 del 1 ottobre 2024 del Tar di Milano sez. II;
- il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio comunale n.71/2024;
- la delibera di Giunta Comunale n. 46 del 30/04/2025 che andava ad approvare le linee di indirizzo per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e gestione dello spazio polivalente “Nuovo Delfino”;

Considerata la necessità di attivare l'attività di co-progettazione, per individuare i soggetti del Terzo Settore in relazione alla gestione del “Nuovo Delfino”;

Tenuto conto che con atto n. 189/2025 si è provveduto ad approvare l'avvio dell'attività di co-progettazione;

Visto che:

- con atto n. 233/2025 si è approvata la convocazione di una seduta pubblica di chiarimento in merito all'attività di co-progettazione;
- con atto n. 237/2025 si è approvato il verbale nella forma di domanda e risposta elaborato dalle trascrizioni delle registrazioni effettuata in data 03.09.2025 (seduta pubblica);
- con atto n. 250/2025 si è provveduto alla nomina della commissione di valutazione;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 7 dell'Avviso ed in particolare dal paragrafo 7.2 che dispone che “Le manifestazioni di interesse presentate sono sottoposte a valutazione da parte di una Commissione di Valutazione nominata dall'Amministrazione precedente, composta da soggetti in possesso di competenze tecniche specifiche negli ambiti della progettazione sociale, della gestione di spazi comunitari e della valutazione di progetti di interesse generale.”

Considerato che la Commissione si è riunita il 19.09.2025 ed ha operato secondo i criteri previsti dall'art. 8 dell'Avviso e la sua attività è stata svolta secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso stesso;

Considerato che è stato redatto un verbale e che lo stesso fa parte integrante e sostanziale del presente atto e che la documentazione richiamata nel verbale è agli atti dell'ufficio comunale proponente, fermo restando l'allegato A che viene pubblicato in quanto allegato diretto del verbale;



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

Tenuto conto che nel verbale sono indicati anche i soggetti che parteciperanno ai primi tavoli di co-progettazione, si precisa che per i primi due tavoli sarà possibile la presenza degli Amministratori (facenti parte la Giunta Comunale) essendo ancora una fase di definizione delle progettualità e in continuità con le Linee di indirizzo, ma che poi nelle fasi più prettamente operative non sarà più necessaria una presenza dell'ambito politico;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visti:

- il provvedimento del sindaco in data 23 settembre 2024 (prot. 9032/2024) con il quale è stata individuata la Responsabile di Settore ai sensi degli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e nello specifico gli artt. riguardanti i Responsabili di coordinamento e di servizio;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Rio Saliceto;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

1. Di dare atto che il verbale, e il relativo allegato A, redatto dalla commissione di valutazione in merito a quanto emerso nella seduta del 19.09.2025 in relazione alle valutazioni delle manifestazioni di interesse pervenute fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che viene convocata in data 01.10.2025 il primo tavolo di co-progettazione e il 06.10.2025 il secondo come previsto dall'art. 9 dell'Avviso;
3. Di dare atto che per le prime sedute del tavolo di co-progettazione vedranno anche la presenza degli amministratori (facenti parte la Giunta Comunale);
3. Di dare atto che il RUP procederà con l'invio della convocazione a soggetti coinvolti a vario titolo come previsto dall'art. 9 dell'Avviso e come esplicitato nella convocazione stessa;



COMUNE DI RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

4. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. N° 267/2000;
5. Di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Rio Saliceto, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
6. La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e del D. Igs. n. 101 del 10 agosto 2018.

Rio Saliceto, 23/09/2025

La Responsabile

Silvia Parmeggiani

AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATO ALLA GESTIONE PARTECIPATIVA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI COMUNITÀ "NUOVO DELFINO"

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE "NUOVO DELFINO"

NOTE TECNICHE DELLA COMMISSIONE

Data e ora della seduta: 19/09/2025 – da 9.30 a 13.00

Luogo: Municipio di Rio Saliceto – Sala Consiliare

Composizione della Commissione

- Silvia Parmeggiani Vicesegretario del Comune di Rio Saliceto – PRESIDENTE
- Tatiana Fontanesi Responsabile del III Settore del Comune di Rio Saliceto - MEMBRO E SEGRETARIO VERBALIZZANTE
- Monia Guarino – CEO Atelier progettuale Principi Attivi – MEMBRO ESTERNO

Atti di riferimento

- Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 30/04/2025 – Atto di indirizzo
- Determinazione n. 189 del 11/07/2025 - Avviso pubblico
- Determinazione n. 250 del 19/09/2025 – Nomina della commissione

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RICEVUTE

Numeri totali domande pervenute: 4

Elenco soggetti partecipanti:

- Prot. N.0007905-2025 – Soggetto: Fondazione “Dopo di Noi” ETS -- Ruolo proposto: Partner - Partecipazione in forma singola
- Prot. N.0008019-2025– Soggetto: Associazione “I BABBI NATALE” APS -- Ruolo proposto: Partner - Partecipazione in forma singola
- Prot. N.0008040-2025– Soggetto: Associazione “CALIPSO” APS -- Ruolo proposto: Partner - Partecipazione in forma singola
- Prot. N.0008045-2025– Soggetto: Associazione “RIOMANIA” APS -- Ruolo proposto: Partner - Partecipazione in forma singola

VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ

La Commissione ha proceduto alla verifica preliminare dei requisiti formali secondo l'art. 6 dell'Avviso:

Requisiti verificati per ogni partecipante

- Iscrizione RUNTS attiva alla data di presentazione
- Assenza cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 36/2023
- Coerenza statutaria con attività di interesse generale
- Completezza documentazione nei termini
- Chiarezza forma di partecipazione (singola/aggregata)

Esiti verifica preliminare

Ammessi alla valutazione di merito: 4

- Fondazione "Dopo di Noi" ETS di Correggio (ammessa con riserva - documentazione richiesta incompleta ma presenza di altri allegati contenenti proposte dettagliate di attività che potrebbero fornire elementi utili per la valutazione)
- I Babbi Natale APS (documentazione completa)
- Calipso APS (documentazione completa)
- Riomania APS (documentazione completa)

Esclusi per vizi sanabili/soccorso istruttorio: 0

Esclusi per vizi insanabili: 0

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE ADOTTATE

La Commissione ha proceduto alla valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'**Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla co-progettazione del Centro Polifunzionale di Comunità "Nuovo Delfino"**, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, secondo le seguenti modalità operative, già previste nei materiali di supporto e coerenti con quanto stabilito all'art. 8 dell'Avviso:

1. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDIVIDUALI

Ogni commissario ha effettuato una valutazione **individuale** delle proposte ammesse alla fase di merito, mediante compilazione della **Scheda di valutazione individuale** predisposta, sulla base dei **sei criteri** previsti dall'art. 8.2 dell'Avviso:

- **C1 – Coerenza con le Linee Guida** (max 25 punti)
- **C2 – Qualità del modello gestionale partecipativo** (max 20 punti)
- **C3 – Sostenibilità economica** (max 20 punti)
- **C4 – Capacità di attivazione comunitaria** (max 15 punti)
- **C5 – Inclusività e accessibilità** (max 10 punti)
- **C6 – Innovazione sociale** (max 10 punti)

Per ciascun criterio, è stato indicato:

- livello qualitativo (I–S–B–O–E)
- punteggio numerico assegnato
- motivazione sintetica

Scala di giudizio utilizzata

- **Insufficiente (I - 0-20%)**: proposte/elementi assenti o inadeguati
- **Sufficiente (S - 21-40%)**: basi minime presenti, lacune rilevanti
- **Buono (B - 41-60%)**: soluzione coerente, alcuni aspetti da rafforzare
- **Ottimo (O - 61-80%)**: impostazione solida, dettagli operativi chiari
- **Eccellente (E - 81-100%)**: modello completo, innovativo e pienamente implementabile

La valutazione è stata effettuata **in autonomia** da ciascun componente, sulla base della documentazione prodotta dagli enti: domanda di partecipazione, proposta preliminare, piano di sostenibilità economica, curriculum esperienziale, scheda autovalutazione competenze e dichiarazioni sostitutive.

2. CALCOLO DELLA MEDIA ARITMETICA

Una volta raccolti i punteggi assegnati da ciascun commissario, si è proceduto al **calcolo della media aritmetica semplice** dei punteggi individuali per ciascun criterio, al fine di ottenere il punteggio finale da attribuire alla proposta su ciascuna dimensione. Il **punteggio totale** è stato determinato sommando i punteggi medi relativi ai sei criteri.

La media aritmetica è stata adottata quale metodo aggregativo, in assenza di pesature differenziate tra i commissari. Le **soglie minime** previste dall'Avviso per l'accesso al tavolo di co-progettazione sono state verificate su tali punteggi medi:

- **Punteggio totale $\geq 60/100$**
- **C1 $\geq 15/25$**
- **C2 $\geq 12/20$**

3. DISCUSSIONE COLLEGIALE E VALUTAZIONE CONDIVISA

A seguito dell'elaborazione delle medie, la Commissione ha effettuato una **discussione collegiale** su ciascuna proposta, al fine di condividere riflessioni qualitative, rilevare eventuali incongruenze, approfondire punti di forza e criticità emersi, nonché valutare la coerenza tra gli esiti numerici e le evidenze documentali. Le osservazioni condivise sono riportate sinteticamente nel **verbale di valutazione conclusiva**.

4. DETERMINAZIONE DELL'ESITO FINALE

La Commissione ha quindi deliberato l'esito finale della valutazione per ciascuna proposta, indicando:

- il punteggio medio totale ottenuto,
- l'esito rispetto alle soglie di ammissione,
- l'ammissione o meno al tavolo di co-progettazione.

I punteggi, le motivazioni e gli esiti sono riportati nella **scheda di valutazione**, mentre le considerazioni di dettaglio per ciascuna proposta sono riportati nell'**allegato A**

NOTA METODOLOGICA

La Commissione ritiene opportuno precisare che l'approccio valutativo adottato si fonda sul principio di **flessibilità interpretativa coerente con la natura collaborativa della co-progettazione** ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017. Tale principio, pur non essendo esplicitamente codificato nell'avviso, trova la propria legittimazione negli obiettivi strategici della procedura e nella finalità di costruire un partenariato equilibrato e funzionale.

In particolare, la Commissione ha ritenuto necessario valorizzare:

- **competenze specialistiche uniche** che, seppur non pienamente documentate secondo i format standard, rappresentano un valore strategico essenziale per l'identità del centro;
- **rilevanza territoriale consolidata** che, nonostante lacune progettuali, configura un contributo significativo in termini di risorse materiali e reti collaborative già attive;
- **equilibrio del partenariato** attraverso la diversificazione dei ruoli (Partner specializzati, Partner supportivi, Utilizzatori qualificati) che favorisce la realizzazione del modello di governance multilivello previsto dalle Linee Guida.

Tale approccio si fonda sulla considerazione che **la co-progettazione costituisce un processo evolutivo** in cui le competenze e i contributi possono svilupparsi progressivamente durante la fase collaborativa, privilegiando la sostanza progettuale rispetto alla mera conformità formale, purché nel rispetto dei principi di trasparenza, motivazione e coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale.

La Commissione attesta che ogni decisione di ammissione con modalità speciali è stata accuratamente motivata e documentata, garantendo la piena tracciabilità del processo valutativo e la coerenza con la finalità pubblica della procedura.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Riepilogo punteggi

ETS	C1 (25)	C2 (20)	C3 (20)	C4 (15)	C5 (10)	C6 (10)	TOT	ESITO
I Babbi Natale APS	23	18	16	13	8	7	85/100	A
Calipso APS	16	13	12	10	6	6	63/100	A
Romania APS	7	4	5	5	3	2	26/100	NA*
Fondazione "Dopo di Noi" ETS	-	-	-	-	-	-	-	A*

Legenda

- A = Ammesso al tavolo di co-progettazione
- NA = Non ammesso come Partner specializzato
- NA* = Non ammesso come Partner specializzato ma ammesso come Partner Supportivo/Utilizzatore
- A* = Ammesso su invito con ruolo specifico

Soglie di ammissione (art. 8.3)

- Punteggio complessivo: $\geq 60/100$
- Criterio 1 (Coerenza): $\geq 15/25$
- Criterio 2 (Modello gestionale): $\geq 12/20$

Soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione

Enti del Terzo Settore ammessi con valutazione standard

- **I BABBI NATALE APS** - Ruolo: **Partner specializzato** - Punteggio: **85/100**
 - *Associazione con forte radicamento territoriale e competenze operative consolidate, particolarmente idonea al ruolo di Partner specializzato nel coinvolgimento delle famiglie e nell'organizzazione di eventi comunitari. Eccellente coerenza con le Linee Guida e solido modello gestionale partecipativo.*
- **CALIPSO APS** - Ruolo: **Partner specializzato** - Punteggio: **63/100**
 - *Associazione giovane e motivata con buone potenzialità di sviluppo, adatta al ruolo di Partner specializzato nel coinvolgimento giovanile. Il progetto presenta coerenza concettuale e supera le soglie minime, necessita di maggiore esperienza pratica da sviluppare durante la co-progettazione.*

Enti del Terzo Settore ammessi con modalità speciali

- **FONDAZIONE "DOPO DI NOI" ETS di Correggio** - Ruolo: **Partner Supportivo/Utilizzatore Qualificato - Ammissione su invito**
 - *Ammessa su invito per il valore strategico del contributo nell'inclusione di persone con disabilità, competenze specialistiche uniche e in forza del Protocollo di Intesa sottoscritto il 29/11/2021 per la realizzazione di un FAB-LAB. Documentazione formalmente incompleta ma sostanza progettuale rilevante per l'identità inclusiva del centro.*
- **RIOMANIA APS** - Ruolo: **Partner Supportivo/Utilizzatore Qualificato - Ammissione condizionata**
 - *Non ammessa come Partner specializzato per inadeguatezza progettuale (26/100), ma ammessa come Partner Supportivo per rilevanza territoriale storica, investimenti strutturali dichiarati e ruolo di Utilizzatore qualificato. Contributo attraverso competenze logistiche e organizzative per eventi complessi.*

VALUTAZIONE RIEPILOGATIVA

Alla luce delle proposte valutate e in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale, la Commissione rileva quanto segue.

- **Qualità complessiva delle proposte** - Le manifestazioni di interesse presentano livelli eterogenei di maturità progettuale. Due soggetti (I Babbi Natale e Calipso) dimostrano piena idoneità al ruolo di Partner specializzato con progetti operativamente definiti e coerenti con le Linee Guida. Un soggetto (Fondazione Dopo di Noi) presenta valore strategico specifico nell'ambito inclusione. Un soggetto (Riomania) evidenzia lacune progettuali significative ma mantiene rilevanza territoriale.
- **Coerenza con le Linee Guida** - Emerge una buona comprensione dei principi della gestione partecipativa nei soggetti ammessi come Partner, con particolare eccellenza nella traduzione operativa dei principi di convivialità, intergenerazionalità e cooperazione territoriale.
- **Capacità di realizzazione del modello partecipativo** - Il gruppo di soggetti ammessi configura un partenariato equilibrato che integra competenze complementari: coinvolgimento famiglie (I Babbi Natale), attivazione giovanile (Calipso), inclusione disabilità (Fondazione), supporto logistico-organizzativo (Riomania). La diversificazione dei ruoli favorisce la realizzazione del modello di governance multilivello previsto dalle Linee Guida.

NOTA 1 • Partner tecnici con Protocolli di Intesa esistenti

- **Fondazione "Dopo di Noi" ETS di Correggio** - Gestione FAB-LAB per "attività lavorative o laboratoriali studiate e progettate per soggetti fragili" all'interno di spazi riservati del Nuovo Delfino. Include sviluppo di percorsi di autonomia, assistenza quotidiana e integrazione con programmi di assistenza sanitaria e socio-educativa. (Protocollo di Intesa sottoscritto il 29/11/2021, durata 33 anni con possibilità di tacito rinnovo)..
- **Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.** - Gestione spazi formativi per il progetto "STUDIO-LAVORO", dedicato alla formazione professionale frontale ad alto valore innovativo. Attivazione di corsi di formazione professionale con particolare riferimento alla Pubblica Amministrazione e all'espletamento del diritto-dovere all'istruzione-formazione. (Protocollo di Intesa sottoscritto il 29/11/2021, durata 5 anni con possibilità di tacito rinnovo)

Questi soggetti parteciperanno al tavolo di co-progettazione in forza dei Protocolli di Intesa già sottoscritti con l'Amministrazione Comunale.

NOTA 2 – Procedura per l'individuazione del soggetto gestore

La Commissione rileva che **tutte le manifestazioni di interesse pervenute hanno specificato la candidatura per il ruolo di Partner** secondo quanto previsto dall'art. 5.5 dell'Avviso, mentre **nessun soggetto si è candidato esplicitamente per il ruolo di Gestore** del centro polifunzionale.

Tale circostanza, pur non compromettendo la validità della procedura, richiede una **ridefinizione delle modalità operative del tavolo di co-progettazione** per garantire l'individuazione del soggetto che assumerà la responsabilità del coordinamento operativo del centro secondo quanto previsto dalle Linee Guida.

Pertanto, la Commissione stabilisce che **durante il processo di co-progettazione sarà prioritariamente valutata l'individuazione del soggetto Gestore** attraverso il seguente ordine di preferenza:

1. **Soggetti ammessi come Partner specializzati** - I Babbi Natale APS e Calipso APS, sulla base delle competenze dimostrate nella valutazione e della disponibilità a assumere responsabilità gestionali aggiuntive;
2. **Partner tecnici con Protocolli di Intesa esistenti** - Fondazione "Dopo di Noi" ETS e Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l., già titolari di accordi specifici con l'Amministrazione comunale per la gestione di spazi e attività all'interno del Nuovo Delfino;
3. **Rete supportiva degli ETS ammessi** - valutazione delle competenze disponibili attraverso i collaboratori, professionisti e realtà tecniche indicate nelle proposte preliminari.

L'individuazione del Gestore avverrà attraverso confronto collaborativo durante i tavoli di co-progettazione, privilegiando la capacità di assumere il coordinamento operativo generale, la gestione delle relazioni territoriali e lo sviluppo del modello partecipativo, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nelle Linee Guida. La mancata candidatura diretta per il ruolo di Gestore viene interpretata dalla Commissione come indicatore della natura collaborativa che caratterizzerà la gestione del centro, favorendo un approccio di responsabilità condivisa da definire operativamente nel processo di co-progettazione.

CALENDARIO TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Prima sessione: 01 ottobre 2025, ore 18:30

Seconda sessione: 06 ottobre 2025, ore 18:30

Eventuali ulteriori sessioni da programmare in base alle necessità emerse

Modalità operative

- Luogo: Municipio di Rio Saliceto - Sala Consiliare
- Metodologia: secondo quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso
- Responsabile del procedimento: Dott.ssa Silvia Parmeggiani

Partecipanti convocati

- Tutti gli ETS ammessi e loro rete supportiva (2 rappresentanti per ente ammesso e 1 rappresentante per ciascun soggetto della rete supportiva)
- Partner con Protocolli esistenti (2 rappresentanti per ente)
- Amministrazione comunale (RUP, tecnici competenti, amministratori facenti parte la Giunta Comunale)

DISPOSIZIONI FINALI

Documentazione integrativa - Il presente verbale è corredato dall'**Allegato A - "Schede di valutazione dettagliate"** che costituisce parte integrante e sostanziale degli atti della procedura, contenente le valutazioni analitiche motivate per ciascun criterio e per ogni soggetto partecipante.

Pubblicazione e comunicazioni - Il presente verbale, unitamente all'Allegato A, viene:

- trasmesso a tutti i soggetti partecipanti alla procedura tramite posta elettronica certificata entro 5 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione;
- pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Comune di Rio Saliceto nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella sezione dedicata al progetto "Nuovo Delfino" per un periodo di 30 giorni consecutivi;
- trasmesso alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Pianificazione territoriale e sviluppo della montagna per gli adempimenti di competenza relativi al processo partecipativo e al progetto di rigenerazione urbana.

Efficacia e ricorsi - Avverso le decisioni della Commissione è possibile presentare istanza di riesame al Responsabile del Procedimento entro 10 giorni dalla comunicazione, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/1990.

Trattamento dati - Tutti i dati contenuti nel presente verbale e nell'allegato tecnico sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Conservazione - Il presente atto e la relativa documentazione sono conservati agli atti dell'Ufficio per il periodo previsto dal piano di conservazione documentale dell'Ente.

Data: 19 settembre 2025

La Commissione di Valutazione

Silvia Parmeggiani f.to

Tatiana Fontanesi f.to

Monia Guarino f.to

Allegato A
SCHEDA DI VALUTAZIONE DETTAGLIATE

SCHEMA 1

ENTE: Fondazione "Dopo di Noi" ETS di Correggio

RUOLO PROPOSTO: Partner

ESITO: AMMESSA SU INVITO come PARTNER SUPPORTIVO/ UTILIZZATORE QUALIFICATO

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

- **SITUAZIONE PROCEDURALE** - La documentazione presentata risulta largamente incompleta rispetto ai moduli richiesti dall'avviso. Le schede di proposta preliminare, autovalutazione competenze e piano di sostenibilità economica sono sostanzialmente vuote, non consentendo una valutazione standard secondo i 6 criteri previsti.
- **CONTENUTO SOSTANZIALE RILEVANTE** - Il documento "Proposte e idee per impostare attività creative rivolte a persone con disabilità/funzionalità diverse" presenta un programma articolato e specifico di attività inclusive che rappresenta un contributo qualificato e necessario per il centro polifunzionale.

ATTIVITÀ PROPOSTE

TEATRO - Laboratori di espressione teatrale settimanali (9-11 o 15-17) con focus su comunicazione e spettacoli inclusivi • MUSICA - Laboratori di percussioni accessibili con strumenti adattati per benessere emotivo e socializzazione •

ARTIGIANATO - Laboratori di costruzione piccoli oggetti con materiali sicuri e accessibili per sviluppo abilità manuali •

TEMPO LIBERO - Serate di aggregazione organizzate dai SAP distrettuali • ARTE E PITTURA - Utilizzo di pennelli adattati e tecniche inclusive per espressione artistica • CUCINA - Laboratori mensili con utensili adattati per abilità pratiche e socializzazione • MOVIMENTO E DANZA - Attività mensili per coordinazione ed espressione corporea • INTEGRAZIONE LAVORATIVA - Collaborazione con gestione bar per inserimento lavorativo assistito.

ESPERIENZA OPERATIVA

- Gestione Casa Claudia (struttura residenziale 5 utenti dal 2022)
- Progetto Weekend (palestra autonomia 9 persone dal 2008)
- Collaborazione con Sala di Comunità con Andria e Cooperativa ACCENTO

MOTIVAZIONE DELL'AMMISSIONE SU INVITO

- **VALORE STRATEGICO DELL'INCLUSIVITÀ** - Il centro polifunzionale richiede nelle Linee Guida particolare attenzione alle "fasce fragili" e all'accessibilità universale. La Fondazione rappresenta l'unico soggetto specializzato nell'inclusione di persone con disabilità, colmando un gap essenziale nel partenariato.
- **COMPETENZE SPECIALISTICHE UNICHE** - L'ente possiede competenze consolidate in progettazione di attività adattate e accessibili, gestione di spazi residenziali e semiresidenziali, metodologie inclusive specifiche per diverse funzionalità, rete territoriale specialistica (CORESS, ACCENTO, Andria).
- **UTILIZZATORE QUALIFICATO SECONDO LINEE GUIDA** - La proposta configura la Fondazione come "Utilizzatore" che anima lo spazio attraverso attività specifiche, secondo la definizione delle Linee Guida: "associazioni, gruppi informali e cittadini attivi che animano lo spazio attraverso iniziative e attività specifiche".
- **INTEGRAZIONE CON ALTRI PARTNER** - Le attività proposte (cucina, bar, movimento) si integrano perfettamente con le proposte degli altri candidati, creando sinergie operative concrete.
- **PROTOCOLLO DI INTESA PREESISTENTE** L'ammissione è supportata dal **Protocollo di Intesa sottoscritto il 29/11/2021** tra il Comune di Rio Saliceto e la Fondazione "Dopo di Noi" ONLUS per la realizzazione di un **FAB-LAB** all'interno del Nuovo Delfino. Il protocollo, della durata di 33 anni, prevede la gestione di spazi dedicati ad "attività lavorative o laboratoriali studiate e progettate per soggetti fragili", configurando un titolo specifico per la partecipazione al progetto.

DEFINIZIONE DEL RUOLO

- **UTILIZZATORE QUALIFICATO** - Soggetto che utilizza regolarmente gli spazi del centro per attività continuative specialistiche, con programmazione coordinata con Gestore e Partner.
- **PARTNER SUPPORTIVO** - Contribuisce al progetto attraverso competenze tecniche specialistiche nell'inclusione, senza assumere responsabilità di gestione generale ma fornendo expertise essenziale per l'accessibilità universale del centro.
- **VALORE AGGIUNTO** - L'ammissione garantisce che il Nuovo Delfino realizzi concretamente il principio di accessibilità e inclusione previsto dalle Linee Guida, evitando che rimanga una dichiarazione teorica senza traduzione operativa.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE - L'ammissione su invito è giustificata dalla rilevanza strategica del contributo per l'identità inclusiva del centro e dalla necessità di garantire rappresentanza alle persone con disabilità nel modello di gestione partecipativa, pur in presenza di documentazione formalmente incompleta.

SCHEMA 2

ENTE: I Babbi Natale APS

RUOLO PROPOSTO: Partner

PUNTEGGIO TOTALE: 85/100

ESITO: AMMESSO come PARTNER SPECIALIZZATO (supera soglie $\geq 60/100$, C1 $\geq 15/25$, C2 $\geq 12/20$)

C1 - COERENZA CON LE LINEE GUIDA (23/25)

Livello - ECCELLENTE

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - L'associazione dimostra una comprensione molto solida dei principi delle Linee Guida con traduzioni operative puntuali. Tutti i 6 principi sono chiaramente interpretati e tradotti in azioni concrete: convivialità attraverso eventi aggregativi e feste tematiche; intergenerazionalità con coinvolgimento di bambini, genitori e nonni; multiculturalità mediante menù inclusivi e valorizzazione delle diverse provenienze delle famiglie; accessibilità con contributi calmierati; sostenibilità tramite riuso creativo di materiali; cooperazione stabile con le realtà associative locali (RioMania, Auser, Centro Culturale Internazionale). Il nesso con l'identità del centro come spazio di coesione sociale è evidente nella missione di aggregare le famiglie del territorio. Unica limitazione: il focus prevalente sulle famiglie con figli in età scolare potrebbe restringere il target rispetto alla visione più ampia del centro.

C2 - MODELLO GESTIONALE PARTECIPATIVO (18/20)

Livello - OTTIMO

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - Il modello di governance partecipativa è ben strutturato con ruoli chiari negli organi di coordinamento. La partecipazione alla Consulta di Partecipazione è ben motivata (voce delle famiglie e scuole), il contributo all'Assemblea dell'Impatto Comune è definito con funzioni specifiche (raccolta feedback, proposte), e il supporto alla Cabina di Regia include competenze tecniche concrete (elettricisti, idraulici, meccanici, alimentaristi). La funzione di facilitazione tra organi è delineata. Il coordinamento con altri attori è dimostrato dalle collaborazioni già attive. Tuttavia, mancano alcuni dettagli operativi sulle procedure di coordinamento e sui meccanismi di decisione condivisa che potrebbero essere sviluppati in co-progettazione.

C3 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA (16/20)

Livello - BUONO

Evidenze - Piano di sostenibilità

Motivazione - Il piano economico è realistico e credibile, basato su esperienza diretta in eventi simili. Il modello di autofinanziamento tramite 4-5 eventi annuali (cene, vendita cibo, partecipazione RioMania) è sostenibile per il ruolo di Partner, con entrate stimate di circa 1.100€/anno di cui 5-10% destinati al Delfino. Le previsioni sono conservative e motivate dall'esperienza quindicennale dell'associazione. Le tre fasi evolutive sono delineate con obiettivi crescenti ma realistici. Tuttavia, la diversificazione delle fonti è limitata (nessuna esperienza su bandi e sponsorizzazioni), e la quota destinata al Delfino rimane modesta. Il piano di contingenza per l'aumento costi è appropriato ma generico.

C4 - ATTIVAZIONE COMUNITARIA (13/15)

Livello - OTTIMO

Evidenze - Scheda Proposta preliminare, Curriculum esperienziale

Motivazione - Strategie di coinvolgimento molto efficaci e consolidate: utilizzo di canali informali (WhatsApp rappresentanti di classe), eventi pubblici ricorrenti, social media, decine di volontari attivi. Il radicamento territoriale è dimostrato da 15 anni di attività e reti collaborative stabili con associazioni locali e scuole del paese. La capacità di mobilitazione è comprovata dagli eventi realizzati (Festa della Birra, Disco Tigella, cene solidali). Il coinvolgimento multiculturale delle famiglie straniere è concreto e inclusivo. La responsabilizzazione progressiva avviene attraverso il coinvolgimento diretto nella gestione eventi. Target di popolazione ben definito (famiglie con figli in età scolare) ma potrebbe essere ampliato per massimizzare l'impatto comunitario.

C5 - INCLUSIVITÀ E ACCESSIBILITÀ (8/10)

Livello - OTTIMO

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione: Misure concrete per garantire accessibilità: economica (contributi calmierati, gratuità eventi comunitari, offerte libere), fisica (spazi centrali e noti, compatibilità orari familiari), culturale (menù inclusivi per vegetariani e musulmani, coinvolgimento famiglie di diverse provenienze). L'attenzione alle fasce fragili è dimostrata dalla collaborazione con scuole e servizi sociali per intercettare bisogni specifici. L'approccio intergenerazionale è strutturale nelle attività. La valorizzazione della multiculturalità è attiva e partecipata. Margine di miglioramento nel coinvolgimento sistematico di persone con disabilità e nell'accessibilità fisica per persone con mobilità ridotta.

C6 - INNOVAZIONE SOCIALE (7/10)

Livello - BUONO

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - Elementi innovativi presenti ma non particolarmente avanzati. I format aggregativi (Disco Tigella, Festa della Castagna) sono creativi nel contesto locale. L'utilizzo strategico dei social media affiancato ai rappresentanti di classe come sistema di diffusione capillare è efficace. Il riuso creativo di materiali tecnici per allestimenti dimostra sostenibilità concreta. Il sistema di feedback informale attraverso questionari brevi e interazioni social consente adattabilità. La natura professionale-volontaria dei membri genera valore sociale senza costi per la cittadinanza. Tuttavia, manca l'introduzione di tecnologie innovative, metodologie di monitoraggio avanzate o format di particolare originalità che possano essere replicati altrove.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE - Associazione con forte radicamento territoriale e competenze operative consolidate, particolarmente idonea al ruolo di Partner specializzato nel coinvolgimento delle famiglie e nell'organizzazione di eventi comunitari. Il progetto è coerente, sostenibile e ben integrato nel tessuto sociale locale.

SCHEMA 3

ENTE: Calipso APS

RUOLO PROPOSTO: Partner

PUNTEGGIO TOTALE: 63/100

ESITO: AMMESSO come PARTNER SPECIALIZZATO (supera soglie $\geq 60/100$, C1 $\geq 15/25$, C2 $\geq 12/20$)

C1 - COERENZA CON LE LINEE GUIDA (16/25)

Livello - BUONO

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - L'associazione dimostra una comprensione adeguata dei principi delle Linee Guida ma con traduzioni operative meno puntuali rispetto ad altri candidati. I 6 principi sono interpretati correttamente: convivialità attraverso eventi di aggregazione e laboratori; intergenerazionalità con attività diversificate (feste anni '70-'80, attività familiari); multiculturalità tramite eventi musicali e collaborazioni territoriali; accessibilità con approccio inclusivo e collaborazione comunale; sostenibilità mediante il progetto Calipso Garden; cooperazione con realtà locali consolidate. Tuttavia, le traduzioni operative sono generiche e mancano di specificità concreta. Il focus prevalente sui giovani è coerente ma potrebbe limitare l'ampiezza dell'impatto. L'esperienza limitata si riflette in una visione meno strutturata rispetto alle potenzialità del centro.

C2 - MODELLO GESTIONALE PARTECIPATIVO (13/20)

Livello - BUONO

Evidenze - Scheda Proposta preliminare sez. 1.2

Motivazione - Il modello di governance è compreso nelle linee generali ma presenta lacune operative significative. La partecipazione alla Cabina di Regia è motivata dall'esperienza su spazi aggregativi, il contributo alla Consulta di Partecipazione è delineato con approccio aperto e inclusivo, e l'Assemblea dell'Impatto Comune è vista come momento di restituzione. Tuttavia, mancano dettagli specifici sui meccanismi di coordinamento, sulle procedure decisionali condivise e sui flussi informativi tra organi. Il coordinamento con altri attori è descritto ma non operativizzato. La giovane esperienza dell'associazione si riflette in una comprensione teorica del modello che necessita di maggiore concretizzazione pratica per essere pienamente efficace.

C3 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA (12/20)

Livello - BUONO

Evidenze - Piano di sostenibilità

Motivazione - Il piano economico è strutturato e ambizioso ma presenta criticità di realismo. Il modello di autofinanziamento progressivo è ben concepito con diversificazione delle fonti (affiliazione, eventi, sponsorizzazioni). Le previsioni triennali sono dettagliate e la struttura dei costi è realistica (utenze, canone, assicurazioni). Tuttavia, le stime di ricavo appaiono ottimistiche per un'associazione giovane con esperienza limitata. La sostenibilità delle tre fasi evolutive è teoricamente valida ma richiede capacità organizzative e relazionali ancora da dimostrare. Il piano di contingenza è presente ma generico. L'equilibrio tra inclusività e sostenibilità economica è concettualmente corretto ma necessita di maggiore realismo operativo.

C4 - ATTIVAZIONE COMUNITARIA (10/15)

Livello - SUFFICIENTE

Evidenze - Scheda Proposta preliminare, Curriculum esperienziale

Motivazione - Le strategie di coinvolgimento sono delineate ma mancano di concretezza operativa. L'approccio di creazione di spazi per proposta libera dei cittadini, il coinvolgimento diretto dei giovani e le campagne di comunicazione sono validi in linea teorica. L'attivazione di tavoli tematici e la responsabilizzazione progressiva sono coerenti con gli obiettivi. Tuttavia, l'esperienza pratica è limitata (Calipso Music Festival, gestione Calipso Garden) e il radicamento territoriale è ancora in fase di costruzione. Le metodologie specifiche per favorire il protagonismo civico sono enunciate ma non dettagliate. La capacità di mobilitazione comunitaria è da dimostrare al di là del target giovanile. Il team ristretto (5 soci fondatori) potrebbe limitare la capacità di impatto territoriale ampio.

C5 - INCLUSIVITÀ E ACCESSIBILITÀ (6/10)

Livello - SUFFICIENTE

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - L'approccio all'inclusività è presente ma necessita di maggiore strutturazione. L'accessibilità economica è garantita attraverso attività gratuite, tariffe simboliche e affiliazione civica accessibile. L'accessibilità fisica prevede cura degli spazi e attenzione alla segnaletica. Le misure per fasce fragili includono iniziative per anziani e persone in difficoltà di integrazione sociale, con collaborazione ai servizi sociali. L'approccio intergenerazionale e multiculturale è enunciato. Tuttavia, mancano misure concrete e specifiche per persone con disabilità, pratiche strutturate per l'inclusione

e metodologie consolidate per il coinvolgimento delle fasce vulnerabili. L'esperienza pratica in ambito inclusività è limitata e necessita di maggiore sviluppo operativo.

C6 - INNOVAZIONE SOCIALE (6/10)

Livello - SUFFICIENTE

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - Gli elementi innovativi sono presenti ma poco sviluppati. Le metodologie partecipative sperimentali, l'uso di tecnologie digitali per promozione e comunicazione, e i formati di aggregazione sociale sono menzionati senza dettagli specifici. L'attenzione alla sostenibilità ambientale attraverso il progetto Calipso Garden è positiva. Gli approcci al monitoraggio e valutazione sono semplici ma funzionali. Tuttavia, manca l'introduzione di elementi veramente distintivi o replicabili. Le soluzioni proposte sono convenzionali nel panorama delle associazioni giovanili. L'innovazione si limita principalmente all'uso di strumenti digitali e social media senza particolare originalità metodologica o tecnologica. Il potenziale di sperimentazione è presente ma necessita di maggiore concretizzazione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE - Associazione giovane e motivata con buone potenzialità di sviluppo, adatta al ruolo di Partner specializzato nel coinvolgimento giovanile. Il progetto presenta coerenza concettuale ma necessita di maggiore esperienza pratica e radicamento territoriale per realizzare pienamente gli obiettivi proposti.

SCHEMA 4

ENTE: Riomania APS

RUOLO PROPOSTO: Partner

PUNTEGGIO TOTALE: 26/100

ESITO: NON AMMESSO come PARTNER SPECIALIZZATO - AMMESSO come PARTNER SUPPORTIVO/UTILIZZATORE QUALIFICATO

C1 - COERENZA CON LE LINEE GUIDA (7/25)

Livello - INSUFFICIENTE

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - L'interpretazione delle Linee Guida è superficiale e generica. La risposta di pochi caratteri su 3.000 disponibili evidenzia scarso approfondimento. I principi sono menzionati ma senza traduzioni operative concrete: si limita a dichiarare l'intenzione di "collaborare con associazioni" e "aiutarle economicamente" senza specificare come questo si traduca nei 6 principi richiesti (convivialità, intergenerazionalità, multiculturalezza, accessibilità, sostenibilità, cooperazione). L'approccio rimane ancorato alla propria esperienza di organizzazione eventi senza dimostrare comprensione dell'identità del centro come spazio polifunzionale di comunità. La visione appare autoreferenziale e non allineata con la complessità del modello partecipativo richiesto.

C2 - MODELLO GESTIONALE PARTECIPATIVO (4/20)

Livello - INSUFFICIENTE

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - La comprensione del modello di gestione partecipativa è inadeguata. L'associazione dichiara apertamente di non aver "mai affrontato una esperienza del genere" e la proposta manca di elementi operativi concreti. Non vengono specificate modalità di partecipazione agli organi di coordinamento, procedure decisionali o meccanismi di coordinamento tra attori. L'approccio è passivo ("apporteremo il nostro contributo") senza visione strategica. La preoccupazione di non "ingessare una gestione più fluida" rivela incomprensione della natura strutturata richiesta dalla governance multilivello. Mancano completamente dettagli su ruoli, responsabilità e flussi operativi del modello partecipativo.

C3 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA (5/20)

Livello - INSUFFICIENTE

Evidenze - Piano di sostenibilità (largamente incompleto)

Motivazione - Il piano economico è praticamente inesistente. La documentazione presenta sezioni vuote o minimali, con la dichiarazione esplicita che "molti punti sono di mera competenza del gestore" e "sono azzardati da compilare". Non vengono fornite previsioni economiche, struttura dei costi o strategie di diversificazione delle fonti. L'unico contributo concreto menzionato è la dotazione di attrezzature per la cucina, che configura più un investimento una tantum che un modello di sostenibilità. L'approccio prudente ("meglio partire con idee concrete") rivela mancanza di visione strategica economica per il ruolo di Partner.

C4 - ATTIVAZIONE COMUNITARIA (5/15)

Livello - INSUFFICIENTE

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - Le strategie di coinvolgimento sono generiche e delegate al futuro. La risposta si limita a confermare "quanto indicato nelle linee guida" senza proporre metodologie specifiche. L'esperienza di 32 anni nell'organizzazione di Riomania dimostra capacità di mobilitazione per eventi specifici ma non si traduce in strategie strutturate per l'attivazione comunitaria permanente. La dichiarazione che "descrivere metodologie è difficile" e "necessario crearlo nei tavoli" rivela impreparazione progettuale. Manca visione su protagonismo civico, costruzione di reti collaborative e responsabilizzazione progressiva della comunità.

C5 - INCLUSIVITÀ E ACCESSIBILITÀ (3/10)

Livello - INSUFFICIENTE

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - L'approccio all'inclusività è completamente delegato alla fase successiva. La risposta limitata a pochi caratteri dichiara che "indicare queste misure non ci risulta fattibile" rimandando tutto ai "tavoli di lavoro". Non vengono proposte misure concrete per accessibilità economica, fisica o sociale. L'esperienza dell'associazione

negli eventi pubblici non viene tradotta in strategie inclusive specifiche. Manca completamente la dimensione progettuale richiesta per dimostrare capacità di contribuire all'inclusività del centro polifunzionale.

C6 - INNOVAZIONE SOCIALE (2/10)

Livello - INSUFFICIENTE

Evidenze - Scheda Proposta preliminare

Motivazione - La sezione innovazione è completamente vuota, nessun contenuto fornito. Questo evidenzia totale mancanza di visione innovativa e incapacità di identificare elementi distintivi del proprio contributo. L'associazione non propone metodologie sperimentali, tecnologie digitali, format innovativi o approcci originali. L'assenza di contenuti in questa sezione cruciale conferma l'inadeguatezza del profilo per il ruolo di Partner specializzato.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE – Nonostante l'inadeguatezza come Partner specializzato, RIOMANIA APS viene ammessa al tavolo di co-progettazione nel ruolo di **partner supportivo/utilizzatore qualificato** per le seguenti ragioni sostanziali:

1. **RILEVANZA TERRITORIALE** - associazione storica (2007) con 275 soci e 32 anni di esperienza nell'organizzazione di eventi di grande impatto (1.500-2.000 persone/giorno);
2. **RETE SUPPORTIVA**- è citata dagli altri candidati (I Babbi Natale, Calipso) come partner consolidato nelle loro reti collaborative, elemento essenziale per la governance integrata;
3. **INVESTIMENTO STRUTTURALE** - dichiara disponibilità a investire risorse proprie nella dotazione della cucina del centro, contributo materiale significativo;
4. **COMPETENZE COMPLEMENTARI** - gestione economica solida e capacità organizzativa per eventi complessi, utili come supporto mirato;
5. **RUOLO DI UTILIZZATORE QUALIFICATO** - la sua necessità di utilizzare intensivamente la struttura (2 mesi/anno per Riomania) e la disponibilità a "collaborare con altre realtà per organizzare altri piccoli eventi" la configura come Utilizzatore strategico secondo le Linee Guida.

Il soggetto può partecipare al tavolo di co-progettazione non con funzioni di Partner specializzato, ma come componente della rete supportiva con contributi specifici (risorse tecniche, competenze settoriali, investimenti materiali) e come Utilizzatore qualificato che opera in sinergia con Gestore e Partner nella programmazione delle attività del centro.